

lita e riscossa in loro favore sulla parte più numerosa e meno agiata della Nazione.

Rinunciando ad un beneficio temporaneo ed ingiusto, essi guadagneranno moltissimo nella pubblica estimazione e vedranno i loro diritti di proprietari solidamente rafforzati, non nella attuale prevalenza politica della loro classe, ma nell'osservanza rigorosa di quella giustizia che è ugualmente violata, tanto se siano i poveri a confiscare le fortune dei ricchi, quanto se siano questi a far leggi in loro favore e ad imporre sulla Nazione intera tributi che vanno, non nelle casse dello Stato, ma bensì nelle loro cassette private.

EDOARDO GIRETTI.

Rivista Bibliografica

Federigo Engels. — *Il socialismo scientifico contro Eugenio Dühring.* — Traduzione sulla 3^a edizione tedesca di Sofia Puritz. — Palermo, Sandron, 1901, pag. xxxviii-352 (lire 3).

Quest'opera dell'Engels è una vivace critica degli scritti pubblicati da Eugenio Dühring, un economista oggi, a dir vero, pochissimo noto e ancor meno reputato in Germania e fuori. Però il Dühring che insegnò all'università di Berlino e poi fu sospeso dall'insegnamento, ebbe un momento di notorietà quando appunto dopo aver simpatizzato col socialismo scrisse contro i suoi capi e le sue teorie. Engels approfittò dell'occasione per demolire l'opera del Dühring, che ha dato alle stampe un Corso di economia e di socialismo e una Storia dell'economia, e per esporre le vedute filosofiche, economiche e socialistiche del Marx e sue. Il libro ha un'interesse puramente storico, nel senso che ormai intorno alla filosofia e all'economia del Marx si hanno ben altri libri che questo dell'Engels; ma è certo che qui si hanno molte pagine non prive d'interesse per chi voglia conoscere il pensiero originario del socialismo marxista.

La traduzione è arricchita dell'introduzione di E. Bernstein, che spiega la posizione sua e quella del partito di fronte al Dühring e non è certo priva di interesse.

Avv. Adolfo Bona. — *La legislazione daziaria.* Torino, Roux e Viarengo, 1901, pag. 501 (lire 3).

Nella *Biblioteca del cittadino italiano* è uscita questa pubblicazione sulla legislazione intorno ai dazi di consumo che, in questo momento in cui si discute sulle riforme tributarie, potrà tornare utile. L'autore ha fatto un commento chiaro e preciso del testo unico di legge 15 aprile 1897, ha riferito la giurisprudenza e ha esaminato molte questioni che sorgono nella pratica. Questo libro permette di farsi un concetto esatto della legislazione daziaria su ogni singolo punto ed è adattatissimo per chiunque voglia conoscere un argomento che è oggetto di continue discussioni e, diciamo pure, è anche generalmente poco noto.

P. Roncé. — *La crise agricole; avec une préface de M. E. Levasseur.* — Paris, Guillaumin, 1900, pag. xv-140 (2 franchi).

Questo studio è stato premiato dall'Accademia delle scienze morali e politiche. L'autore esamina dapprima la situazione dell'agricoltura in Francia, poscia determina le cause della crisi agraria, studia la concorrenza di vari paesi esteri e la questione monetaria, esamina la questione se il produttore francese possa lottare contro i suoi concorrenti esteri, studia le varie misure proposte per eccitare gli agricoltori con una conclusione considera l'avvenire riservato all'agricoltore. Le idee dell'autore sono liberali. Egli condanna i dazi protettori, ma non nasconde che il regime fiscale grava maggiormente sulla terra che su altre ricchezze e propugna il progresso agricolo sotto tutte le forme.

La breve monografia del Roncé fornisce molte utili indicazioni su tutti i punti dell'interessante argomento.

Henry C. Morris. — *The history of colonization from the earliest times to the present day.* 2 volumi. — New York, Macmillan, 1900, xxiv-459 e xiii-383.

Sulle colonie si è scritto molto e lo stesso Autore di quest'opera ha dato una ricca bibliografia di libri che trattano dell'argomento. Tuttavia questa storia del Morris ci pare veramente utile e opportuna, perchè in due volumi raccoglie quanto di più importante occorre sapere sul movimento coloniale dalla civiltà egiziana ai nostri giorni. Il primo volume è dedicato alle colonie dei popoli antichi e a quelle medioevali, nonché alle colonie portoghesi, spagnuole, olandesi e francesi nei tempi moderni; il secondo volume tratta principalmente della colonizzazione inglese e brevemente delle colonie degli altri popoli. L'autore dimostra una conoscenza estesissima della lettura coloniale antica e recente e fornisce dati copiosi sullo sviluppo delle colonie, specialmente di quelle inglesi. E' quindi un'opera che sarà consultata con profitto.

Rivista Economica

L'anno finanziario. — *Il dazio sui cereali in Germania — Le costruzioni navali nel 1900 — L'incremento delle città in Germania.*

L'anno finanziario. — E' stato distribuito ai primi di Febbraio il progetto di legge presentato dall'onorevole Ministro del Tesoro per « modificazione alla legge sulla contabilità dello Stato. » Sebbene per la crisi avvenuta il progetto sarà, forse, messo da parte, crediamo utile di farne un breve riassunto.

Le innovazioni, che il ministro propone, sono di un doppio ordine; le une riguardano lo sviluppo dell'anno finanziario, che l'on. Finali farebbe principiare al 1° maggio e finire al 30 aprile successivo; le altre riguardano il controllo sulla spesa, al quale l'on. Finali intende di dare reale efficacia mediante una più rigorosa disciplina nel funzionamento delle commissioni di vigilanza, che il R. Decreto del 2 gennaio 1897 ha istituito.

Con la prima modificazione si mira ad evitare lo